

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Signori Azionisti,

L'attuale Collegio, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30.04.2019 e che rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021, è così composto:

- Dr.ssa Francesca Scelsi, Presidente del Collegio,
- Dr. Andrea Rittatore Vonwiller, Sindaco effettivo,
- Dr. Paolo Baruffi, Sindaco effettivo,
- Dr.ssa Rosanna Vicari, Sindaco supplente,
- Dr. Massimo Iguera, Sindaco supplente.

In osservanza delle previsioni normative riportate nelle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche (Titolo V - capitolo 7, in materia di sistema dei controlli interni) al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando l'operatività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (pubblicate il 26 aprile 2018), alle raccomandazioni della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) e alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza, nonché verificando che i limiti al cumulo degli incarichi, previsti a livello normativo ove applicabili, siano stati rispettati.

Il Collegio Sindacale ha inoltre svolto al proprio interno, l'attività di autovalutazione, finalizzata ad individuare gli eventuali punti di debolezza o, al contrario, gli eventuali punti di forza relativi alla composizione quali-quantitativa dell'Organo di controllo.

Il processo di autovalutazione, relativo all'esercizio 2019, è stato condotto autonomamente dall'Organo di controllo, senza l'ausilio di consulenti esterni.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, per quanto di propria competenza, il progetto di bilancio di Banca Intermobiliare S.p.A. e il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società il 24 febbraio 2020, e trasmessi allo stesso Collegio Sindacale.

La presente relazione è stata redatta, oltretutto in osservanza delle disposizioni di legge, tenendo conto delle indicazioni fornite da Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è esposto nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo denominato "Risultati e andamento della gestione". I fatti di rilievo esposti dal Consiglio di Amministrazione vengono qui di seguito sintetizzati:

- In data 26 settembre 2019 è stato approvato il Piano Strategico 2019-2024, che recepisce tra l'altro:
 - i rilievi e le costatazioni formulati dalle Autorità di Vigilanza;
 - i risultati dell'esercizio 2018;
 - le difficoltà di execution del Piano 2018;
 - la peculiare sensitivity della situazione tecnica della Banca ai risultati dell'attività corrente.
- Sono stati compiuti, in anticipo sui termini programmati, i passaggi fondamentali del Piano Strategico, quali (i) l'accordo con le Organizzazioni Sindacali per l'uscita dal Gruppo di circa 130 dipendenti e (ii) l'approvazione del piano di retention e incentivazione dedicato alla rete commerciale.
- Il Socio di Maggioranza si è impegnato a sostenere il rafforzamento patrimoniale per un importo complessivo di €/Mln. 44,1 (pari al fabbisogno iniziale del Nuovo Piano Strategico), che alla data del 31 dicembre 2019 sono già stati integralmente versati secondo le seguenti modalità: (i) in data 30 settembre 2019, versamento in conto futuro aumento di capitale dell'importo di Euro 9,7 milioni; (ii) in data 2 ottobre 2019, deposito dell'importo di Euro 4,3 milioni su apposito conto acceso presso BNP Paribas London Branch, intestato a Lucid Agency Services Limited General

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Escrow Account, a garanzia dell'impegno di copertura delle potenziali perdite della Banca sulla posizione creditizia nei confronti di un cliente; (iii) in data 2 ottobre 2019, accollo della obbligazione di indennizzo di BIM nell'ambito dell'operazione di cessione del portafoglio immobiliare del Gruppo costituito da immobili e dalle partecipazioni totalitarie nel capitale delle controllate BIM Immobiliare S.r.l. e Paomar Terza S.r.l., con beneficio patrimoniale per la Banca pari a Euro 3 milioni; e (iv) in data 31 dicembre 2019, versamento in conto futuro aumento di capitale dell'importo di Euro 27,1 milioni.

- Tenuto conto degli accadimenti degli esercizi precedenti, descritti nelle relative relazioni, e dell'andamento dell'anno 2019, è stata posta particolare attenzione alla valutazione della continuità aziendale. In tale contesto nel corso dell'esercizio 2018 e nei periodi intermedi dell'esercizio 2019 le perdite registrate da Banca Intermobiliare sono state superiori alla soglia del terzo di capitale di cui all'art. 2446, comma 1, del Codice Civile e hanno richiesto l'adozione dei provvedimenti ai sensi del suddetto articolo. Si ricorda che in data 28 settembre 2018, l'Assemblea dei soci di BIM, sulla base delle perdite evidenziate nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2018, aveva deliberato un aumento del capitale sociale di €/Mln. 91 integralmente eseguito alla fine dell'esercizio 2018; tale intervento, nel corso del 2019, non è risultato sufficiente per cui, in data 22 novembre 2019, l'Assemblea dei soci di BIM, sulla base di una situazione patrimoniale di BIM al 31 agosto 2019, ha deliberato l'integrale copertura delle perdite in essere a quella data pari a €/Mln. 128,2, di cui €/Mln. 22,7 relative al periodo 1.1.2019 - 31.08.2019; €/Mln. 16,0 perdite residue 2018; €/Mln. 15,2 perdite residue 2017 e per €/Mln 74,3 rettifiche apportate a patrimonio netto per applicazione IFRS 9 ed altri principi IAS/IFRS. La copertura è avvenuta in primo luogo mediante abbattimento integrale della riserva positiva annoverata nelle "Riserve disponibili", dell'importo di €/Mln. 25,1, derivante dalla "capital contribution" del socio di controllo Trinity sulla cessione del patrimonio immobiliare di pertinenza della Banca, e per la residua parte, per complessivi €/Mln. 103,2, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

- Contestualmente a quest'ultimo intervento, che ha consentito di superare la criticità legata alla situazione ex art. 2446 Codice Civile in cui si è trovata la società, in un'ottica di rilancio della Banca, l'Assemblea dei Soci ha inoltre conferito all'organo amministrativo una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, a effettuare uno o più aumenti di capitale, fino a un massimo di €/Mln. 100 (comprensivi di sovrapprezzo), in coerenza e secondo le esigenze del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 settembre 2019.

I risultati economico-patrimoniali del 2019 sono superiori agli obiettivi stabiliti dal Piano Strategico 2019-2024 (di seguito, il "Piano Strategico") e rilevano un deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie anche agli incisivi interventi di *cost management* e razionalizzazione della struttura. Sotto il profilo patrimoniale, per effetto anche degli interventi di rafforzamento effettuati, il Gruppo si colloca al di sopra dei requisiti normativi.

Il margine d'intermediazione al 31 dicembre 2019 si attesta a Euro 54,6 milioni con una crescita dell'11,7% rispetto all'esercizio precedente (Euro 48,8 milioni). Il risultato della gestione operativa, esclusi i costi di ristrutturazione one-off, pur negativo per Euro 17,7 milioni, risulta in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (negativo per Euro 37,7 milioni) per l'effetto combinato della crescita del margine d'intermediazione e della politica di contenimento e razionalizzazione dei costi. Grazie alle iniziative di cost management i costi operativi sono risultati pari a Euro 72,2 milioni, in contrazione del 16,5% rispetto all'esercizio precedente (Euro 86,5 milioni), con un cost/income ratio sceso dal 177,2% del 132,4%.

Il risultato ante imposte è risultato negativo per Euro 38,4 milioni (negativo per Euro 128,2 milioni nel corso del 2018) principalmente per:

- i costi di ristrutturazione one-off, pari a Euro 14,6 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2018) e principalmente riconducibili al piano di incentivazione all'esodo, che ha visto l'adesione volontaria di oltre 130 dipendenti;
- le risultanze dei test di impairment effettuati nel corso del 2019 sulla controllata Symphonia SGR S.p.A. che hanno comportato rettifiche di valore su avviamento per circa Euro 11,6 milioni, recepite nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 (Euro 21,8 milioni al 31 dicembre 2018);

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

- il positivo contributo delle rettifiche di valore nette su crediti per Euro 1,2 milioni (negative per Euro 67,9 milioni nel corso del 2018) per l'aggiornamento delle valutazioni analitiche e collettive effettuate nell'esercizio. Positive anche le rettifiche di valore nette su strumenti finanziari per Euro 0,4 milioni (negative per Euro 1,1 milioni nell'esercizio precedente), così come gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, positivi per Euro 3,1 milioni (positivi per Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2018);
- il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, positivo per Euro 0,9 milioni (positivo per Euro 0,7 milioni nel 2018) e interamente riconducibile alla quota di competenza del risultato di periodo della partecipazione in BIM Vita S.p.A. detenuta pariteticamente al 50% con UnipolSai (Gruppo UGF) e valutata in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Il completamento, in anticipo rispetto ai tempi previsti dal Piano Strategico, del rafforzamento patrimoniale di Euro 44 milioni, abbinato agli altri interventi effettuati, ha consentito di raggiungere un elevato livello di patrimonializzazione, con un CET1 Ratio del 29,27% (19,74% a fine 2018). Solida la posizione di liquidità, ampiamente superiore ai requisiti normativi, con un LCR pari al 182% (178% al 31 dicembre 2018).

Organo Amministrativo

In data 30 aprile 2019 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione per la durata di un triennio, attualmente composto come segue:

- Avv. Alberto Pera, Presidente
- Dott.ssa Maria Paola Clara, Vicepresidente
- Ing. Claudio Moro, Consigliere delegato
- Dott. David Alhadeff, Consigliere
- Pietro Stella, Consigliere
- Dott. Massimo Tosato, Consigliere
- Dott.ssa Maria Lucia Candida, Consigliere indipendente
- Avv. Emanuele Canavese, Consigliere indipendente
- Dott.ssa Sara Zaltron, Consigliere indipendente

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio due amministratori hanno rassegnato le dimissioni: il Dott. Jurgen Dennert e l'Avv.to Annachiara Svelto, sostituiti dall'Avv.to Alberto Pera, Presidente e dal Consigliere Dott.ssa Maria Lucia Candida.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2019 e fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato di BIM, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 § 8.

Va tuttavia evidenziato che, alla data di redazione del bilancio, non debbano essere sottovalutati alcuni fattori di instabilità recentemente manifestatisi quali, tra gli altri, l'emergenza e la diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus") che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi. Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio - ai sensi dello IAS 10 § 21 - in quanto, seppur il fenomeno Coronavirus si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio, è solo a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale" e, sempre negli stessi giorni, sono stati isolati casi di contagio anche in altri paesi, accadimento che ha determinato l'adozione di specifici interventi sia in Cina sia nelle altre nazioni interessate. Tali fattori di instabilità, qualora si manifestassero in maniera significativa, potrebbero incidere anche sensibilmente sulla prospettiva di crescita futura, avendo un riflesso sull'economia generale e sui mercati finanziari, che potrebbero derivare dalle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia. Non si possono pertanto escludere impatti significativi derivanti dalla possibile diffusione del virus in Europa e anche in Italia, con conseguenze dirette sullo scenario economico interno. Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi che possano inizialmente influenzare il primo trimestre 2020, tenendo conto che tale emergenza potrebbe rientrare nei mesi successivi, in funzione delle misure di contenimento previste

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

dai governi e dalle banche centrali dei paesi colpiti dalla diffusione del virus. Gli Amministratori considerano che, date le informazioni attualmente presenti, tali fattori di incertezza siano già rappresentati nelle principali analisi di sensitivity fornite sulle principali poste valutative di cui al paragrafo “Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato” della sezione 5 - Altri aspetti del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019.

Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Come sopra rappresentato, il Collegio Sindacale svolge, a far data dal 30.04.2019, le funzioni di Organismo di Vigilanza (OdV) di cui all’art. 6 del D. Lgs. 231/2001, nell’esercizio delle quali, nel corso del 2019 ha:

- vigilato sul funzionamento, l’osservanza ed effettiva attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 (“Modello 231”) adottato dalla Società;
- valutato l’adeguatezza ed appropriatezza del Modello 231, in termini di effettività ed efficacia nella prevenzione della commissione dei reati previsti dal D. Lgs 231/2001;
- riferito al Consiglio di Amministrazione circa le attività di presidio e di verifica svolte e i relativi esiti.

Nello specifico, il Collegio Sindacale nell’esercizio della vigilanza ex Decreto, tra l’altro, ha:

- esaminato le novità normative e giurisprudenziali rivenienti da dottrina nonché *best practice* rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- esaminato i report con cui le Funzioni Aziendali di Controllo informavano costantemente sui risultati delle loro attività;
- vigilato sull’effettivo ed adeguato svolgimento delle attività formative ed informative (sia in termini di organizzazione che in termini di effettiva fruizione) da parte dei soggetti “apicali” e soggetti ad essi sottoposti.

L’OdV, anche alla luce dell’importante riorganizzazione in corso, ha richiesto l’aggiornamento del Modello 231 al fine dell’inclusione dei nuovi reati presupposto e il conseguente adeguamento della normativa operativa interna di dettaglio, al fine di renderlo pienamente efficace.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

In ordine alle operazioni poste in essere con parti correlate il Collegio richiama quanto esposto nella parte H della Nota integrativa al documento di Bilancio Consolidato.

Il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione del processo di approvazione delle operazioni con parti correlate.

Nel corso del 2019 il Gruppo Banca Intermobiliare non ha posto in essere alcuna operazione “di maggiore rilevanza” con parti correlate.

Si segnala, tuttavia, che nell’ambito della operazione di cessione del portafoglio immobiliare, il Fondo Perseus aveva accordato a BIM il diritto all’occupazione a titolo oneroso dei 6 immobili strumentali rilevati (utilizzati da BIM per le proprie sedi operative e/o filiali nelle città di Torino, Milano - in 2 sedi - Cuneo, Bologna e Roma) fino al termine del 31 dicembre 2019. Nel corso dell’esercizio 2019, BIM ha terminato l’occupazione di 3 dei 6 immobili (situati in Milano, Cuneo e Bologna), provvedendo alla riconsegna entro i termini.

Si fa presente che BIM ed il Fondo Perseus hanno negoziato nuovi accordi per l’occupazione degli immobili di Torino, Milano e Roma per l’anno 2020, prevedendo: (i) nuovi termini e condizioni, (ii) riconsegna al più tardi entro giugno 2020 e (iii) penali in caso di ritardo. Gli accordi - configurati quali operazioni con parti correlate di minore rilevanza ai sensi della vigente normativa - sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente previo coinvolgimento del Comitato Amministratori Indipendenti per le operazioni con Soggetti Collegati, che ha rilasciato il proprio preventivo e motivato parere, favorevole e unanime, sull’interesse della Società al compimento della suddetta operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In riferimento alla scrittura privata accessoria del 26 settembre 2018, che aveva disciplinato l’operazione di cessione del portafoglio immobiliare tra Banca Intermobiliare e Kryalos SGR, negli ultimi mesi è emersa, a carico della cedente, un’obbligazione derivante da specifiche clausole di indennizzo. A fronte di tale obbligazione, la cui determinazione è divenuta attendibile nel corso dell’ultimo trimestre 2019, Banca Intermobiliare ha allocato un accantonamento al fondo rischi per un importo di circa Euro 1,4 milioni.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese nella Nota Integrativa in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, nel corso dell'esercizio, le informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nella parte H della Nota Integrativa consolidata e della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio, vengono analiticamente classificate, analizzate e riportate le operazioni e i processi seguiti con le parti correlate, così come definite dallo IAS 24.

Il Collegio segnala che, nel corso del 2019, così come indicato nella parte H della Nota Integrativa del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Banca, non sono state effettuate dal Gruppo Banca Intermobiliare operazioni qualificabili come operazioni di "maggiore rilevanza" con parti correlate descritte al punto 2.

Il Collegio Sindacale può concludere che le informazioni sulle transazioni con parti correlate rese nella Nota Integrativa sono adeguate.

4. Le relazioni della Società di Revisione al bilancio consolidato e al bilancio d'esercizio, richiami di informativa e attività del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

Il Revisore PricewaterhouseCoopers S.p.A., in relazione al progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato riferiti al 31 dicembre 2019, ha rilasciato in data 06 marzo 2020 le Relazioni di Revisione Contabile sia del Bilancio Consolidato sia del Bilancio d'esercizio con un giudizio positivo senza rilievi, di seguito riportato:

"Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (di seguito anche la "Banca"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e dell'articolo 43 del DLgs n° 136/15”.

con unicamente un richiamo d’informativa relativa alla continuità aziendale, così come di seguito riportato:

“Si richiama l’attenzione su quanto riportato nella Nota Integrativa del Bilancio d’esercizio Parte A1 - Parte generale - Sezione 2 Principi generali di redazione - Informazioni sulla continuità aziendale, nella quale gli Amministratori informano che, la prospettiva della continuità aziendale di Banca Intermobiliare e del Gruppo è strettamente legata alla piena realizzazione del Piano Strategico e del Rafforzamento Patrimoniale in esso previsto e al paragrafo della relazione sulla gestione consolidata - Informazioni sui rischi e fattori che incidono sulla redditività - Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Strategico in cui gli Amministratori descrivono i rischi ad esso inerenti.

In tali paragrafi gli Amministratori descrivono le motivazioni per le quali, nonostante le incertezze legate al piano e alla sua realizzazione, hanno redatto il bilancio annuale al 31 dicembre 2019 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.”.

Il Collegio, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha ricevuto la “Relazione di revisione” del Bilancio e la Relazione Aggiuntiva di cui all’art. 11 del Regolamento.

Tale “Relazione Aggiuntiva”, congiuntamente alle informazioni ricevute nel corso degli incontri con la Società di Revisione, permette al Collegio Sindacale di esprimere un parere positivo circa l’impianto metodologico adottato dal Revisore.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

La Società di Revisione ha confermato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo 537/2014 e di quanto richiesto dal paragrafo 17, lettera a) del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260 che, sulla base delle informazioni ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 1 gennaio 2019 alla data del 6 marzo 2019, sono stati rispettati i principi in materia di etica di cui agli articoli 9 e 9 bis del D. Lgs. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza.

La Società di Revisione ha altresì confermato che, ai sensi del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260, non sono stati riscontrati rapporti o altri aspetti con Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. che siano ragionevolmente atti ad avere un effetto sull'indipendenza.

Per quanto attiene le questioni trattate dal Collegio in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, con la Società di Revisione queste hanno riguardato: il processo di predisposizione del Bilancio nonché le procedure di revisione; la revisione limitata sulla semestrale; gli aspetti chiave della revisione contabile (KAM), quali la valutazione della partecipazione/avviamento di Symphonia (impairment); il Piano Strategico 2019-2024 ed il suo successivo piano di attuazione; il dimensionamento dell'organico; la contabilizzazione delle garanzie ricevute dal socio; gli esiti della verifica ispettiva di Banca d'Italia ed il relativo Piano di Rimedi; la completezza degli accantonamenti a Fondo Rischi e Oneri, la prima applicazione dell'IFRS 16.

Inoltre, sono stati svolti numerosi approfondimenti a riguardo delle problematiche connesse alla continuità aziendale e alla situazione patrimoniale ai sensi dell'art.2446 Codice Civile, con scambi reciproci di vedute.

5. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Gruppo bancario, considerato che il numero medio dei dipendenti a livello consolidato è stato sotto il n. 500 risorse ha preferito non impegnare risorse nella redazione della dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), essendo le stesse impegnate sui progetti di rilancio dell'azienda.

6. Eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 C.C., iniziative intraprese e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute dal Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cc.

7. Eventuale presentazione di esposti, iniziative intraprese e relativi esiti

Non sono pervenuti esposti. I reclami ricevuti dalla Banca nell'esercizio 2019 sono stati n. 30, di cui n. 9 nel primo semestre e n. 21 nel secondo semestre.

Tuttavia, sono stati composti n. 29 reclami, di cui n. 11 nel primo semestre e n. 18 nel secondo semestre.

8. Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri richiesti ai sensi di legge nel corso dell'esercizio 2019:

- Parere in ordine al compenso dell'Amministratore Delegato e al compenso spettante agli Amministratori per particolari incarichi.
- Parere in ordine alla nomina per cooptazione di componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 2386 del Codice Civile.

Le Funzioni di Controllo hanno rilasciato le proprie Relazioni Annuali in data 24 febbraio 2020, sulle quali il Collegio Sindacale non ha osservazioni.

Il Collegio ha inoltre rilasciato le Osservazioni alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. tenutasi, in sede ordinaria e straordinaria, il giorno 22 novembre 2019, in unica convocazione, con riferimento alla proposta di riduzione del capitale sociale per perdite, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, redatta ai sensi dell'articolo 2446 comma 1 del codice civile, dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e dell'articolo 74 del Regolamento emittenti n. 11971/99, in conformità all'allegato 3a, schema n. 5 del medesimo Regolamento Emittenti.

9. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi

L'attuale Collegio Sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio 2019 n. 27 riunioni, a cui si aggiungono 12 riunioni svolte dal precedente Collegio Sindacale in carica fino all'assemblea del 30 aprile 2019.

Il Collegio Sindacale, sia in carica fino al 30 aprile 2019, sia nominato in pari data, ha partecipato nell'esercizio a tutte le n. 30 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha inoltre partecipato, tramite Presidente o altro membro da questi designato, alle n.17 riunioni del Comitato Controllo Rischi, alle n. 12 riunioni del Comitato Nomine, alle n. 9 riunioni del Comitato di Remunerazione, nonché alle Assemblee dei Soci del 30 aprile 2019 e del 22 novembre 2019.

Il Collegio Sindacale ha inoltre mantenuto uno stretto raccordo con gli altri Organi di controllo della Società (Società di Revisione, Dirigente Preposto) e si è costantemente relazionato con tutte le Funzioni di controllo di BIM.

10. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, come meglio riferito nel precedente paragrafo, e ha acquisito informazioni e vigilato, per quanto di competenza e nell'esercizio delle proprie prerogative, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte della Società.

Sulla base delle attività svolte e delle informazioni acquisite, questo Collegio Sindacale può concludere che la Società ha operato, nell'esercizio in questione, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

11. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

L'organigramma della Società è stato oggetto di revisione in conseguenza della soppressione della Funzione del Direttore Generale.

Inoltre, la migrazione al nuovo outsourcer CSE, avvenuta nei primi giorni di gennaio 2019, ha comportato il necessario adeguamento delle procedure operative interne, tuttora in corso.

A seguito delle uscite di personale avvenute a cavallo dell'anno 2019/2020, è in corso una importante riorganizzazione funzionale del Gruppo, che comporterà la predisposizione di un nuovo organigramma.

12. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e su eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, e in generale sul funzionamento del complessivo sistema di controllo interno, anche congiuntamente con il Comitato per il Controllo e Rischi, relativamente a materie e a profili di comune interesse, sia pure nel rispetto della puntuale distinzione dei ruoli di ciascuno, effettuando riunioni ed approfondimenti. Dalle analisi svolte e dagli incontri con le Funzioni Aziendali, alcuni processi organizzativi e il sistema di controllo interno e gestione dei rischi riferiti ad alcuni ambiti di operatività di BIM presentano alcune debolezze, in parte riconducibili a prassi operative da irrobustire nei presidi di controllo da parte delle strutture operative e assetti organizzativi molto parcellizzati.

L'uscita nel corso dell'anno 2019 di circa 190 persone, che ha investito anche le Funzioni di Controllo Interno, ed in particolare la Funzione AML, sta comportando una loro importante riorganizzazione.

Ciò premesso, il Collegio evidenzia, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, nel corso dell'anno 2019 un adeguato funzionamento delle Funzioni di Controllo, pur in presenza di numerose attività straordinarie.

Con particolare riferimento alle Funzioni AML e Risk Management, si segnala che a seguito dell'ispezione dell'Autorità di Vigilanza sono stati rilevati alcuni punti di criticità, in fase di risoluzione.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante periodici incontri e scambi di informazioni con il Revisore e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria dell'emittente.

Sulla base delle risultanze riscontrate, nonché dell'attestazione senza rilievi del Dirigente Preposto e del Revisore in merito al Bilancio individuale e consolidato dell'esercizio, il Collegio Sindacale può concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

E' necessario però enfatizzare, come riportato dal Dirigente Preposto nella sua relazione, che la significativa riduzione del personale potrebbe esporre la Banca a rischi operativi; l'assetto operativo della Banca è in evoluzione e la situazione dovrà essere costantemente monitorata.

Il Collegio Sindacale ritiene essenziale per una corretta chiave di lettura del bilancio stesso, nonché della correttezza dell'attività amministrativa, che sia posta attenzione al paragrafo contenuto nella Nota Integrativa nella parte relativa alle politiche contabili, soprattutto con riferimento ai principi generali di redazione e al presupposto della continuità aziendale.

14. Vigilanza sui rapporti con le società controllate nonché adeguatezza delle disposizioni impartite ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F.

Banca Intermobiliare, in qualità di Capogruppo bancaria con decorrenza 30 settembre 2017, svolge attività di indirizzo e coordinamento nei confronti delle società del gruppo bancario e, ai sensi del codice civile, nei confronti di tutte le controllate.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Il perimetro del Gruppo bancario BIM è costituito dalla Capogruppo BIM e dalle controllate Symphonia SGR S.p.A. e BIM Fiduciaria S.p.A., società sottoposte all'attività di direzione e coordinamento ai sensi del Testo Unico bancario. Sono inoltre incluse nel bilancio consolidato, ma escluse dal gruppo bancario, le controllate Bim Insurance Brokers S.p.A., detenuta al 51%, la collegata BIM Vita S.p.A., Patio Lugano S.A. e Immobiliare D in liquidazione S.r.l., per la quale non essendo più attiva, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto con delibera del 8 febbraio 2019 alla determinazione della messa in stato di liquidazione.

I rapporti tra la Capogruppo BIM e le società del Gruppo sono definiti con appositi regolamenti adottati da tutte le Società. È inoltre previsto l'accentramento presso la Capogruppo dei flussi informativi ed il presidio degli aspetti gestori da parte della stessa, anche mediante appositi contratti di servizio.

L'incontro per lo scambio di informazioni con tutti i membri dei Collegi Sindacali delle Società del Gruppo ha evidenziato la necessità del rafforzamento delle Funzioni di Controllo fornite da parte della Capogruppo BIM alle società controllate.

Il Collegio Sindacale ritiene che siano comunque soddisfatte le condizioni per l'adempimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 114, comma 2, del TUF.

15. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Per quanto attiene alle regole di governo societario BIM aderisce al Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. e accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio, verificandone la rispondenza allo *standard* diffuso da Borsa Italiana e l'adeguatezza delle informazioni in questa contenute.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

A tale proposito il Collegio Sindacale segnala:

- Di aver preso atto che il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, ha valutato positivamente l'adeguatezza della propria composizione e del proprio funzionamento in adempimento di quanto richiesto dalla Banca d'Italia.
- Di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.
- Di aver riscontrato che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato l'accertamento degli incarichi ricoperti ai fini del divieto di *interlocking* ai sensi dell'art. 36 del D.L. 201/2011.
- Di aver verificato, secondo quanto già esposto in precedenza, il possesso da parte dei propri componenti dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti con modalità conformi a quelle adottate dagli Amministratori.

16. Bilancio e Continuità aziendale

Gli amministratori nella nota al Bilancio Consolidato, Parte A, Politiche Contabili, Sezione 2, Paragrafo "Continuità Aziendale" illustrano le motivazioni per le quali il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale (*going concern*). Il Collegio ritiene essenziale per una corretta chiave di lettura del bilancio stesso, nonché della correttezza dell'attività amministrativa, che sia posta attenzione a tale paragrafo.

A decorrere dal 2017, in corrispondenza della crisi e della successiva messa in liquidazione della ex controllante Veneto Banca, BIM ha subito ripercussioni negative significative che hanno determinato la necessità di porre particolare attenzione alla valutazione della continuità aziendale. In tale contesto, durante l'esercizio 2018 e nei primi nove mesi dell'esercizio 2019, il cumulo delle perdite registrate da Banca Intermobiliare ha determinato un patrimonio netto individuale della società inferiore al limite dei 2/3 del capitale sociale, circostanza che ha richiesto l'adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Si ricorda che in data 28 settembre 2018 l'Assemblea dei soci di BIM, sulla base delle perdite evidenziate nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2018, aveva deliberato un aumento del capitale sociale di €/Mln. 91 integralmente eseguito alla fine dell'esercizio 2018. Tale intervento, nel corso del 2019, non è risultato sufficiente per cui, in data 22 novembre 2019, l'Assemblea dei soci di BIM, sulla base di una situazione patrimoniale di BIM al 31 agosto 2019, ha deliberato l'integrale copertura delle perdite in essere a quella data pari a Euro 128,2 milioni, attraverso la riduzione del capitale sociale, superando così la criticità legata alla situazione ex art. 2446 Codice Civile. La copertura è avvenuta in primo luogo mediante abbattimento integrale della riserva positiva annoverata nelle "Riserve disponibili", dell'importo di Euro 25,1 milioni, derivante dalla "capital contribution" di Trinity sulla cessione del patrimonio immobiliare di pertinenza della Banca, e per la residua parte, pari a complessivi Euro 103,2 milioni, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale.

L'Assemblea dei Soci ha inoltre conferito all'organo amministrativo una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, a effettuare uno o più aumenti di capitale, fino a un massimo di Euro 100 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), in coerenza e secondo le esigenze del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 settembre 2019.

A fine 2019 Trinity ha ritenuto soddisfatte le condizioni poste per l'esecuzione di un secondo versamento patrimoniale previsto dalla lettera di impegni inviata in data 26 settembre 2019. Pertanto, in anticipo rispetto ai tempi inizialmente previsti (gennaio 2020), lo scorso 31 dicembre 2019 Trinity ha effettuato il versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 27,1 milioni da utilizzarsi, unitamente al primo versamento di Euro 9,7 milioni eseguito il 30 settembre 2019, nell'ambito dell'aumento di capitale per l'esecuzione del quale l'Assemblea dei Soci ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione.

Con tale versamento, che ha carattere perpetuo e irredimibile, si completano gli interventi di rafforzamento patrimoniale da parte di Trinity per complessivi Euro 44,1 milioni, che, oltre ai suddetti versamenti, include (i) il deposito, su apposito conto acceso presso BNP Paribas London Branch, intestato a Lucid Agency Services Limited General Escrow Account, dell'importo di Euro 4,3 milioni a garanzia dell'impegno di copertura delle potenziali perdite della

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Banca sulla posizione creditizia nei confronti di un cliente, effettuato il 2 ottobre 2019, e (ii) l'accollo, sempre in medesima data, della obbligazione di indennizzo di BIM nell'ambito dell'operazione di cessione del portafoglio immobiliare del Gruppo, costituito da immobili e dalle partecipazioni totalitarie nel capitale delle controllate BIM Immobiliare S.r.l. e Paomar Terza S.r.l., con un beneficio patrimoniale pari a Euro 3,0 milioni.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2019 sono inoltre completati alcuni altri passaggi fondamentali per l'implementazione del Piano Strategico quali (i) l'accordo raggiunto con le Organizzazioni Sindacali, e successivamente approvato dall'assemblea dei lavoratori, per l'uscita dal Gruppo di circa 130 dipendenti e (ii) l'approvazione di un piano di retention e incentivazione dedicato alla rete commerciale. Interventi che, completati in anticipo rispetto alla tempistica prevista dal Piano Strategico, si uniscono alle altre azioni previste nel rispetto delle modalità e delle tempistiche pianificate.

La prospettiva della continuità aziendale di Banca Intermobiliare e del Gruppo è strettamente legata alla piena realizzazione del Piano Strategico e del Rafforzamento Patrimoniale in esso previsto a cui si rimanda al paragrafo "Piano Strategico 2019-2024" della Relazione sulla Gestione consolidata.

L'aumento di capitale di Euro 36,8 Milioni, previsto nel primo semestre 2020, si inquadra nel contesto della complessiva manovra di rafforzamento patrimoniale prevista dal Piano Strategico, che la Banca intende porre in essere al fine di provvedere al rilancio della stessa e di rispettare i requisiti di vigilanza prudenziale. Infatti sulla base delle analisi e delle proiezioni effettuate nell'ambito del Piano Strategico, la Banca stima che il fabbisogno di capitale necessario a garantire la continuità aziendale sino al 31 dicembre 2024 e a realizzare le azioni previste dal Piano Strategico, sia complessivamente pari a circa Euro 92 milioni (il "Rafforzamento Patrimoniale"), la cui stima tiene comunque conto di un buffer prudenziale rispetto ai requisiti minimi regolamentari richiesti da Banca d'Italia (Total Capital Ratio target del Piano Strategico pari al 15,47%, a fronte di un requisito minimo indicato da Banca d'Italia del 13,87%, ovvero di un requisito del 14,47% inclusivo di una componente target pari allo 0,60%).

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Si deve comunque evidenziare che l'integrale esecuzione dell'aumento di capitale, già coperto dal primo iniziale conferimento di Trinity di Euro 9,7 milioni e dal versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 27,1 milioni, appare sufficiente, sulla base delle stime attuali, a garantire la continuità aziendale. Nell'arco del piano, la Banca stima di rafforzare la propria situazione patrimoniale tramite ulteriori aumenti di capitale, che l'organo amministrativo provvederà a deliberare nei limiti della delega conferitagli dall'Assemblea dei Soci.

I risultati conseguiti nel 2019, grazie anche alle iniziative intraprese di cost management e di dimensionamento organizzativo, unitamente al rafforzamento patrimoniale, alle previsioni del Budget per l'esercizio 2020 e agli obiettivi del Piano Strategico - il cui raggiungimento richiederà tra l'altro la positiva implementazione nell'arco piano delle azioni programmate - consentono di ritenere che sussistano i presupposti per la continuità aziendale nell'arco dei prossimi dodici mesi, come disciplinato dallo IAS 1 paragrafo 26.

Di conseguenza, pur evidenziando la presenza delle fisiologiche incertezze che normalmente caratterizzano l'esecuzione di un piano strategico - basato anche su eventi e previsioni al di fuori del controllo del management e del Consiglio, gli Amministratori - alla luce delle considerazioni sopra esposte e degli impegni assunti dal socio di controllo - hanno redatto il bilancio annuale al 31 dicembre 2019 secondo il presupposto della continuità aziendale.

17. Ispezione dell'Autorità di Vigilanza

Come già menzionato nella Nota Integrativa alla cui lettura si rinvia, si ricorda che l'Emittente è stata sottoposta nel periodo dal 5 novembre 2018 al 15 marzo 2019 ad accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 54 del TUB. L'attività di accertamento ha riguardato l'intera operatività aziendale e si è soffermata principalmente sui profili di governo societario e sulle coordinate tecniche (patrimonio, liquidità, redditività), nonché sui profili MiFID.

In data 11 giugno 2019, Banca d'Italia ha consegnato il proprio rapporto ispettivo.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co.3, c.c.

Contestualmente alla consegna del rapporto ispettivo, sempre in data 11 giugno 2019, Banca d'Italia ha altresì notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio amministrativo in relazione a talune asserite carenze nell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica e profilatura della clientela e di collaborazione attiva previsti dal D. Lgs. n. 231/2007.

A fronte dei rilievi, la Banca ha tempestivamente avviato gli interventi di rimedio, che, in taluni casi, sono stati completati.

Con riferimento al procedimento sanzionatorio, in data 9 agosto 2019, BIM ha presentato le proprie controdeduzioni alle contestazioni formulate. Alla data di approvazione del Progetto di Bilancio la fase istruttoria del procedimento non è ancora conclusa.

Il Collegio Sindacale ha periodici contatti con l'Autorità di Vigilanza finalizzati ad un aggiornamento riguardante le attività della Banca.

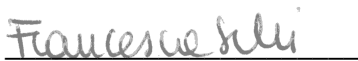
18. Valutazioni conclusive

Il Collegio Sindacale tenuto conto di quanto precede, considerato il contenuto delle relazioni redatte dal Revisore Legale, preso atto delle attestazioni rilasciate dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non rileva per quanto di propria competenza motivi ostativi all'approvazione della proposta di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

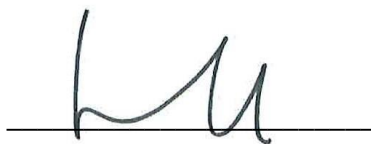
La sopra estesa Relazione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stata approvata con il consenso unanime di tutti i componenti il Collegio Sindacale.

Torino, 6 marzo 2020

Il Collegio Sindacale di BIM



(Francesca Scelsi)



(Paolo Baruffi)



(Andrea Rittatore Vonwiller)